



**AMG GAS**

**AMG GAS SRL**

**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento  
di Edison Spa**

**RELAZIONE E BILANCIO AL 31.12.2014**

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di **Palermo** autorizzata dal Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - DRE SICILIA n. 128690/022/ del 5/12/2002

**AMG Gas Srl**  
**Sede in Palermo – via Ammiraglio Gravina, 2E**  
**Capitale Sociale euro 100.000 i.v.**  
**R.E.A. n. 231830 di Palermo**  
**Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823**

## INDICE

---

<b>Organi sociali</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Dati significativi</b>	<b>pag. 4</b>
<b>Relazione sulla Gestione</b>	<b>pag. 5</b>

---

<b>Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014</b>	<b>pag. 25</b>
- Stato Patrimoniale	<b>pag. 26</b>
- Conto Economico	<b>pag. 28</b>

---

<b>Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2014</b>	<b>pag. 29</b>
- Criteri di valutazione	<b>pag. 29</b>
<b>Note alle poste dello stato patrimoniale</b>	<b>pag. 32</b>
<b>Note alle poste del conto economico</b>	<b>pag. 39</b>
<b>Rendiconto delle disponibilità liquide</b>	<b>pag. 44</b>
<b>Contenziosi fiscali</b>	<b>pag. 45</b>
<b>Altre notizie</b>	<b>pag. 46</b>

---

## ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente	Guido Cacopardo
Amministratore Delegato	Alessandro Bassi
Consiglieri	Roberto Buccelli
	Sergio Rigamonti
	Giovanni Rizzuti

- **Collegio dei Sindaci**

Presidente	Gianfranco Antonioli
Sindaci effettivi	Gino Cinque
	Maurizio Trapani

- **Società di Revisione**

Deloitte & Touche Spa

**DATI SIGNIFICATIVI**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>Dati economici</b>		
Ricavi delle vendite	56.354	62.865
Ricavi netti	58.192	65.078
Margine operativo lordo	6.466	8.508
Ammortamenti e svalutazioni	(2.806)	(3.433)
Utile operativo netto	3.660	5.075
Utile (perdita) dell'esercizio	1.608	2.564
Utile operativo netto / Ricavi delle vendite	6,5%	8,1%
<b>Dati patrimoniali</b>		
Capitale investito netto	2.661	(639)
Indebitamento finanziario netto	(1.869)	(6.997)
Patrimonio netto	4.530	6.358
Dipendenti (numero)	34	36
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto	(0,41)	(1,10)

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

*Signori Soci,*

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito la Società) e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Edison Spa.

### Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<i>(in migliaia di euro)</i>		
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>		
Liquidità immediate (Li)	2.073	2.490
Liquidità differite (Ld)	25.832	24.893
Rimanenze (Rm)	-	-
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>27.905</b>	<b>27.383</b>
<b>ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>		
Immobilizzazioni immateriali	536	478
Immobilizzazioni materiali	34	40
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO</b>	<b>570</b>	<b>518</b>
<b>TOTALE IMPIEGHI</b>	<b>28.475</b>	<b>27.901</b>
<b>PASSIVITA' CORRENTI (Pb)</b>		
Debiti a breve termine	22.882	20.422
<b>TOTALE PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>22.882</b>	<b>20.422</b>
<b>PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)</b>		
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	1.063	1.121
Debiti a medio/lungo termine	-	-
<b>TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE</b>	<b>1.063</b>	<b>1.121</b>
<b>CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)</b>		
Capitale sociale	100	100
Totale riserve	811	3.686
Utili (perdite) portati a nuovo	2.011	8
Utili (perdite) dell'esercizio	1.608	2.564
<b>TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'</b>	<b>4.530</b>	<b>6.358</b>
<b>TOTALE FONTI</b>	<b>28.475</b>	<b>27.901</b>

## Principali dati economici

Il conto economico della Società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

<b>CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio</b> <b>2014</b>	<b>Esercizio</b> <b>2013</b>
<b>A. RICAVI DELLE VENDITE</b>	<b>56.354</b>	<b>62.865</b>
Altri ricavi e proventi	1.838	2.213
<b>Ricavi netti</b>	<b>58.192</b>	<b>65.078</b>
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
<b>B. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>	<b>58.192</b>	<b>65.078</b>
Consumi di materie e servizi (-)	(49.133)	(54.081)
Oneri diversi (-)	(308)	(232)
Stanziamanti ai fondi rischi ed oneri (-)	(13)	(9)
<b>C. VALORE AGGIUNTO</b>	<b>8.738</b>	<b>10.756</b>
Costo del lavoro (-)	(2.272)	(2.248)
<b>D. MARGINE OPERATIVO LORDO</b>	<b>6.466</b>	<b>8.508</b>
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(2.806)	(3.433)
<b>E. UTILE OPERATIVO NETTO</b>	<b>3.660</b>	<b>5.075</b>
Proventi (oneri) finanziari netti	(251)	(3)
Utili (perdite) su cambi	-	-
<b>F. RISULTATO ANTE COMPONENTI STRAORDINARIE E IMPOSTE</b>	<b>3.409</b>	<b>5.072</b>
Proventi (oneri) straordinari	682	127
<b>G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>4.091</b>	<b>5.199</b>
Imposte sul reddito dell'esercizio	(2.483)	(2.635)
<b>H. RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>1.608</b>	<b>2.564</b>

Al fine di sintetizzare l'evoluzione della redditività rispetto ai ricavi, al capitale investito e al patrimonio netto, si presentano i seguenti indici di bilancio:

<b>INDICI DI REDDITIVITA'</b>	<b>2014</b>	<b>2013</b>
<b>ROE (risultato dell'esercizio / patrimonio netto)</b>	35,5%	40,3%
<b>ROS (utile operativo netto / ricavi vendite)</b>	6,5%	8,1%

I ricavi netti passano da 65.078 migliaia di euro a 58.192 migliaia di euro, con un decremento globale, rispetto al 2013, del -10,6%.

Tuttavia, per un confronto omogeneo dei dati di bilancio con l'anno precedente, occorre rilevare che i ricavi netti 2013 includevano 1.861 migliaia di euro per utilizzo del fondo rischi su crediti e indennità suppletiva, sopravvenienze attive per ricavi anni precedenti per 1.551 migliaia di euro e 197 migliaia di euro per recupero costi su prestiti del personale mentre i ricavi netti 2014 includono 1.161 migliaia di euro per utilizzo dei fondi rischi su crediti e fiscali, sopravvenienze attive per ricavi anni precedenti per 556 migliaia di euro e recupero costi su prestiti del personale per 201 migliaia di euro.

Pertanto, i ricavi netti, depurati dalle precedenti poste, passano da 61.469 migliaia di euro nel 2013 a 56.274 migliaia di euro nel 2014, con un decremento globale, rispetto al 2013, del -8,5%.

Rispetto ai ricavi netti depurati del 2013, pari a 61.469 migliaia di euro, di cui 58.978 migliaia di euro per vendite gas e 2.491 migliaia di euro per vendite energia elettrica, i ricavi netti totali depurati del 2014, pari a 56.274 migliaia di euro, sono composti da:

- 52.008 migliaia di euro per vendite gas (-11,8% sui ricavi 2013);
- 4.266 migliaia di euro per vendite energia elettrica (+71,3% sui ricavi 2013).

Il forte incremento dei ricavi di energia elettrica del 2014 è dovuto in prevalenza al continuo e forte aumento delle vendite anche per tutto il 2014 (+6.495 offerte vendute) con un notevole incremento del numero di clienti attivi in fatturazione, (+3.562 per un totale di 10.090 clienti attivi rispetto ai 6.528 del 2013) pari al +54,6%.

Il decremento dei ricavi gas, depurato da sopravvenienze attive di anni precedenti e altri ricavi, è pari a -6.970 migliaia di euro ed è principalmente dovuto a:

- forte diminuzione dei volumi venduti di competenza 2014 (-7,364 milioni di mc, pari al -10,2%), principalmente per l'effetto climatico sfavorevole (valutato in circa -4.645 migliaia di euro);
- diminuzione media della tariffa, pari a circa -4.930 migliaia di euro;
- aumento della quota fissa vendita e distribuzione pari a circa +2.155 migliaia di euro.

I volumi gas venduti nel 2014, competenza contabile 2014 e anni precedenti, sono pari a 64,971 milioni di mc e registrano un decremento, rispetto al 2013, di -9,405 milioni di mc (-12,6%). Tale decremento è il risultato di un anno molto caldo, con una forte riduzione media dei consumi nel segmento residenziale, e con riduzioni dei picchi di consumo soprattutto nei mesi di gennaio, febbraio, novembre e dicembre, rispetto agli analoghi periodi degli anni precedenti. Inoltre, si aggiungono le minori allocazioni su esercizi precedenti (0,216 milioni di mc nel 2014), rispetto a quanto avvenuto negli anni passati, principalmente per effetto di minori allocazioni pro-die sempre dovute al clima caldo.

I volumi complessivamente venduti di competenza 2014 (64,755 milioni di mc) mantengono, rispetto al gas naturale acquistato (66,212 milioni di mc), un "gap" classificato come gas non contabilizzato di -2,2% che si giustifica in relazione a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, che viene maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi non autorizzati.

Anche nel 2014, sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli e alle azioni effettuate in proprio dal Distributore Locale AMG Energia, hanno portato alla scoperta, nell'anno, di ulteriori 68 sottrazioni abusive (498 dal 2008), per un totale stimato di circa 100.500 euro, con la

conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas che della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie per il recupero del danno economico subito.

Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2015.

La stima percentuale riguardante i furti, la contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, e le perdite fisiche e cali fisiologici effettuata su dati storici a partire dal 2008, si attesta mediamente al 2,2%, in diminuzione di 0,4 punti percentuali rispetto allo scorso anno.

I ricavi energia elettrica di 4.266 migliaia di euro si riferiscono ai 10.090 clienti in fatturazione per un volume totale di 21.946 MWh ed un consumo medio di 2,18 MWh (2.175 KWh).

I costi di acquisto globali di gas naturale sono diminuiti del -18,0%, passando da 27.565 migliaia di euro a 22.596 migliaia di euro, essenzialmente per la diminuzione dei volumi allocati rispetto al 2013 (-9,213 milioni di mc), per un delta di circa -3.366 migliaia di euro, e per una diminuzione del prezzo d'acquisto della materia prima (-8,2%) anno 2014 su 2013, per un delta di circa -2.000 migliaia di euro.

I costi di acquisto globali di energia elettrica sono aumentati del +54,4%, passando da 904 migliaia di euro a 1.396 migliaia di euro, essenzialmente per effetto dell'aumento dei volumi 2014 su 2013 legato alla rapida crescita dei clienti attivi in fatturazione (+3.562 clienti pari al +54,6%) pressoché a parità di prezzo d'acquisto.

I costi variabili del venduto, pari a 464 migliaia di euro, sono aumentati del +20,5% rispetto al 2013 con un aumento nel canale agenzie e una diminuzione nel canale *teleselling*; in particolare:

- per canale di vendita:
  - 428 migliaia di euro per i canali agenzie (+42,7% rispetto al 2013);
  - 36 migliaia di euro per i canali di *teleselling* (-57,6% rispetto al 2013);
- per *commodity*:
  - 299 migliaia di euro per le offerte energia elettrica (+19,6% rispetto al 2013);
  - 165 migliaia di euro per le offerte gas (+22,2% rispetto al 2013).

L'aumento dei costi variabili è giustificato dallo sforzo nello sviluppo di clienti energia elettrica e di ripresa di clienti gas (*win-back*), effettuato nel 2014, a causa della sempre maggior aggressività della concorrenza sul mercato.

Tali costi consistono essenzialmente in provvigioni ad agenzie di vendita, procacciatori d'affari e società di *teleselling* in funzione dei nuovi contratti gas ed energia elettrica acquisiti.

Questi canali di vendita sono, infatti, estremamente finalizzati allo sviluppo di nuovi clienti e ai processi di ripresa dei clienti passati ad altro fornitore su mercato libero (*win-back*).



I costi fissi operativi (4.815 migliaia di euro), esclusi i costi passanti, i costi variabili di produzione, gli ammortamenti e la svalutazione crediti, risultano pressoché invariati rispetto al 2013, secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale, +24 migliaia di euro, pari a +1,1%;
- costi operativi, +8 migliaia di euro, pari a +0,3%.

Il costo del personale rimane sostanzialmente stabile poiché l'aumento contrattuale di +44 migliaia di euro è stato compensato dalle riduzioni di personale effettuate nel corso del 2014.

I costi operativi sono rimasti pressoché stabili (+0,3%) ma con un diverso *mix* di spesa per una migliore e prioritaria finalizzazione e supporto rispetto alle esigenze operative di adeguamento del sistema di fatturazione. In particolare, maggiori spese sono state finalizzate al sistema informativo e relativo supporto ai nuovi processi di fatturazione (+71 migliaia di euro), penalizzando, per compensazione, l'area di pubblicità e marketing (-78 migliaia di euro).

Stabilizzato il peso percentuale dei costi fissi totali sul margine di contribuzione totale (47,4%), la cui progressiva diminuzione è iniziata nel 2009 (67,0%) e che riflette una politica costante di finalizzazione dei costi a supporto delle aree di sviluppo e delle priorità operative, coerente con il margine di contribuzione, attraverso una puntuale allocazione, controllo e contenimento degli stessi e considerato l'aumento dei contratti rilevato negli ultimi anni (da 132.740 nel 2008 a 146.440 a fine 2014, con un incremento di +13.700 clienti) nonché lo sviluppo contemporaneo della commercializzazione di contratti energia elettrica che a fine 2014 rappresentano il 6,9% del parco totale dei contratti attivi.

Il fondo svalutazione crediti è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti, anche a seguito del peggioramento della crisi economica, iniziata nel 2011, che si è protratta e acuita anche per tutto il 2014 e che ha visto interessare molto il segmento residenziale.

L'applicazione di tale modello ha portato nel 2014 ad un accantonamento di 1.541 migliaia di euro, contro 1.419 migliaia di euro del 2013, registrando un incremento del +8,6% rispetto al precedente esercizio, frutto di accantonamenti nel segmento *microbusiness*, dell'acuirsi delle difficoltà di pagamento nel segmento residenziale e del numero considerevole di fallimenti. In aggiunta e in deroga rispetto al calcolo del modello sono state effettuate ulteriori specifiche svalutazioni. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo "Rischio di credito".

E' continuata anche nel 2014 la finalizzazione gestionale nell'area del Credit Management.

In particolare, si riportano qui di seguito i fatti salienti:

- a) monitoraggio degli insoluti per segmento di mercato/anno;
- b) predisposizione piano di recupero anche per i clienti ancora attivi, tramite studi legali esterni;
- c) specializzazione delle frequenze di sollecito e definizione delle priorità per segmenti di mercato e importi di insoluto aggregati significativi;
- d) emissione "massiva" dei solleciti e attivazione *call center* per la risoluzione di casi spontanei;
- e) utilizzo dell'attuale convenzione con Unicredit per la gestione del recupero crediti, in collaborazione con il Credit Manager di Edison Spa;

f) monitoraggio mensile degli indicatori di andamento, quale il DSO (*Days Sales Outstanding*), per la verifica del *trend* a supporto di azioni correttive immediate e relativi *feed-back*.

L'utile operativo netto è diminuito di -1.415 migliaia di euro, passando da 5.075 migliaia di euro del 2013 a 3.660 migliaia di euro del 2014 (-27,9%).

Per un confronto omogeneo con il 2013, depurando tale differenza dagli effetti delle sopravvenienze attive e passive di anni precedenti (pari a circa -900 migliaia di euro a favore del 2013), l'utile operativo del 2014 diminuirebbe di -515 migliaia di euro (-12,3%).

Tale diminuzione è dovuta essenzialmente all'effetto combinato di:

- minore marginalità come effetto combinato di minori volumi venduti competenza 2014 (-7,4 milioni di mc); maggior valore della quota fissa vendite; minor marginalità della quota variabile (quota variabile e margine sull'acquisto materia prima rispetto agli anni precedenti);
- maggiore marginalità (+116 migliaia di euro) sulle vendite di energia elettrica, per effetto del forte aumento dei clienti;
- maggiori costi di produzione del venduto per canali agenzie e *teleselling*, per totali -79 migliaia di euro;
- maggiori costi del personale (24 migliaia di euro) e ammortamenti (91 migliaia di euro), a seguito dei necessari investimenti nel nuovo sistema di fatturazione.

Il risultato prima delle imposte di 4.091 migliaia di euro risulta in diminuzione, rispetto al 2013, di -1.108 migliaia di euro, con un decremento percentuale, sull'anno precedente, del -21,3% dovuto, oltre che alla diminuzione dell'utile operativo netto (-1.415 migliaia di euro), a:

- maggiori oneri finanziari netti per 248 migliaia di euro, per maggiori interessi passivi dovuti alla sofferenza di liquidità durante l'interruzione programmata della bollettazione elettrica e gas per il cambio del sistema di fatturazione e per minori interessi attivi su crediti commerciali, principalmente per la sospensione del periodo di mora alla ripresa della bollettazione fino al normale riallineamento della fatturazione sia elettrica che gas;
- maggiori proventi straordinari per 555 migliaia di euro, principalmente per sopravvenienze straordinarie IRES esercizi precedenti in seguito all'applicazione della nuova disciplina fiscale dei cd. *crediti di modesto importo* che risultano controbilanciati da rilasci di imposte anticipate rilevate nelle voce "Imposte" per 508 migliaia di euro.

Il *tax rate* (60,7%) è in aumento rispetto al 2013 (50,7%), principalmente per effetto dei rilasci di imposte anticipate precedentemente descritti dai quali andrebbe depurato in quanto riferiti alle sopravvenienze attive straordinarie IRES esercizi precedenti.

L'esercizio chiude, pertanto, con un utile netto di 1.608 migliaia di euro, in diminuzione rispetto all'anno precedente (-37,3%).

## Regolamentazione e quadro tariffario

Qui di seguito Leggi dello stato e Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) del 2014 e anni precedenti perfezionate nel 2014.

Data	Titolo	Delibera/Legge
01.03.2012	Razionalizzazione e standardizzazione dei contenuti e delle modalità operative dei flussi informativi tra distributori e venditori di energia elettrica inerenti ai dati di misura dei punti di prelievo	65/2012/R/eel
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale ( <i>settlement</i> ) (TISG)	229/2012/R/gas
06.07.2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
08.08.2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08
07.08.2014	Aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo standard per l'anno termico 2014-2015	420/2014/R/gas
28.03.2014	Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015 (14G00059) (GU n.73 del 28-3-2014)	DL n. 47

Tutte le delibere AEEGSI e Leggi, di competenza della Società, sono state poste sotto attenzione, in particolare:

**Decreto Legge 28 marzo 2014 n. 47** (Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015): la finalità primaria di tale decreto è quella di impedire l'occupazione abusiva di immobili.

Difatti all'articolo 5 dispone che chiunque occupa abusivamente un immobile senza titolo non può chiedere la residenza né l'allacciamento a pubblici servizi in relazione all'immobile medesimo e gli atti emessi in violazione di tale divieto sono nulli a tutti gli effetti di legge.

Pertanto, gli atti aventi ad oggetto l'allacciamento dei servizi di energia elettrica, di gas, di servizi idrici e della telefonia fissa, nelle forme della stipulazione, della voltura, del rinnovo, sono nulli, e pertanto non possono essere stipulati qualora non riportino i dati identificativi del richiedente e il titolo che attesti la proprietà, il regolare possesso o la regolare detenzione dell'unità immobiliare in favore della quale si richiede l'allacciamento.

Per ottemperare alla suddetta norma, sono state rivisitate e attivate tutte le procedure aziendali relative alle richieste di fornitura gas ed energia elettrica.

**Delibera 88/09** (Bonus gas): la Società continua regolarmente ad acquisire e fatturare ai clienti finali le partite di accredito, comunicate mensilmente dai distributori locali.

**Delibera 117/08** (Bonus energia elettrica): la Società ha iniziato la gestione prevista per la fatturazione ai clienti finali delle partite di accredito, calcolate mensilmente in base ai dati del distributore locale.

**Delibera 229/12** (TISG Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale - *settlement* -): le attività previste per il 2014 sono state svolte; la sua applicazione si svilupperà anche per gli anni successivi.

**Delibera 65/12** (Disposizioni funzionali per le comunicazioni dei Distributori Locali Energia Elettrica con gli utenti della distribuzione): la Società utilizza i nuovi flussi previsti dalla delibera avendo adeguato la nuova procedura aziendale Net@Siu nel 2014; in alcuni casi, per verificare la congruità dei dati, vengono utilizzati ancora i vecchi flussi.

**Delibera 420/14** (Profili Standard): la delibera comunica i pesi giornalieri per i profili previsti dall'Autorità per la stima dei consumi; le società di vendita possono utilizzare, in maniera facoltativa, questi profili per la gestione delle stime e degli acconti. La Società prevede di utilizzare tali dati e modalità entro il primo quadrimestre 2015.

**Delibere 196/2013 e 447/2013** (meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti gas di lungo termine): la Società ha aderito, lo scorso anno, al meccanismo facoltativo per la promozione della rinegoziazione dei contratti di lungo termine.

Con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata la partecipazione volontaria della Società alla delibera 447/2013. La principale novità della citata riforma riguarda la definizione della componente che remunera il costo della materia prima.

Il meccanismo si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto economico del cambio tariffario, realizzato dall'Autorità a partire da ottobre 2013, per le società che si approvvigionano con i Contratti LT e che siano integrate a valle con società di vendita a clienti finali; impatto riconducibile alla circostanza che nell'attuale fase i prezzi sul mercato *spot* risultano inferiori ai prezzi dei Contratti LT. Attivate dalla Società nel 2014 tutte le procedure operative previste dalla stessa delibera, ivi compreso il rinnovo per il periodo 1.12.2014 - 30.11.2015 della fidejussione bancaria, attivata lo scorso anno, da parte della Banca Popolare di Bergamo, di 77.709 euro a favore della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, nell'interesse di AMG Gas e con pagamento diretto da parte di Edison Spa.

Tali procedure dovranno anche essere attuate anche nel corso del biennio 2015-2016.

Si precisa, infine, che tutte le delibere trimestrali, emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state esposte nella precedente tabella, sono state tutte regolarmente ottemperate.

## Andamento dei settori

Il 2014 è stato principalmente caratterizzato dall'aggiornamento del sistema di fatturazione gas ed elettrico e, conseguentemente, dall'aggiornamento di tutte le modalità di esecuzione dei processi di vendita e post-vendita.

Ciò ha avuto un notevole impatto organizzativo di progetto, di sistemi informatici e operativo sulle strutture interne ed esterne e di formazione. Sono state interessate tutte le strutture operative aziendali, gli sportelli, il *call center* di post-vendita, i canali di vendita *teleselling* e le Agenzie; nel complesso sono state formate e rese operative sul nuovo sistema circa 80/90 persone.

A questo progetto di cambiamento del sistema di fatturazione e dei relativi processi si è sovrapposto, in parallelo, il passaggio al nuovo sistema di pagamento per la gestione dei bonifici e della domiciliazione bancaria secondo il sistema europeo SEPA, con forti criticità, da parte delle Banche, nell'allineamento delle vecchie domiciliazioni con il nuovo sistema, creando di fatto forti ritardi sul riconoscimento degli incassi della Società nonché disservizi sui clienti finali. Questi progetti e le relative criticità si sono protratti per tutto il primo semestre 2014, iniziando ad avviarsi verso una normalizzazione a partire da fine agosto 2014.

In particolare, le dovute sospensioni dei cicli di bollettazione (vecchio sistema) ed il relativo riavvio (nuovo sistema), nonché i mancati incassi della maggior parte delle domiciliazioni bancarie dovuti alle criticità del nuovo sistema europeo SEPA, hanno inciso notevolmente sulla liquidità di cassa che nel periodo aprile-settembre si è trovata in forte negatività, rispetto agli anni precedenti, recuperando il *trend* normale solo a fine anno.

## GAS

### Approvvigionamento

Nell'anno 2014, l'approvvigionamento del gas è stato effettuato con riferimento all'anno termico ottobre 2014 - settembre 2015. Per il periodo gennaio 2014 - settembre 2014, l'approvvigionamento del gas era già stato effettuato durante il 2013 in quanto, come da consuetudine, viene utilizzato "l'anno termico" (ottobre-settembre dell'anno successivo) quale periodo temporale di riferimento per l'acquisto della materia prima.

In analogia agli anni precedenti e in applicazione del protocollo 231, per l'approvvigionamento di gas è stata pertanto richiesta offerta di fornitura a diverse società operanti nel settore della vendita all'ingrosso di gas naturale (in totale inviate 25 richieste di offerta), con il principio del prezzo al ribasso. A fronte delle 25 richieste, hanno presentato offerta solamente tre operatori, tra cui Edison Spa. Delle tre offerte ricevute, quella di Edison Spa, è risultata la più competitiva. Dal confronto tra il prezzo di acquisto relativo all'anno termico 2013-2014 e quello dell'anno termico 2014-2015, non emergono significative differenze che abbiano impatto sui margini di ricavo; si evidenzia soltanto la modifica della tipologia della struttura tariffaria del prezzo di acquisto che da monomio, prezzo esclusivamente composto da una quota a consumo, diventa binomio ovvero composto da una quota fissa/mese e da una quota a consumo.

Si precisa che, a decorrere dal 1° novembre 2014, a seguito dell'operazione di conferimento del ramo d'azienda "clienti grossisti rivenditori gas" da Edison Spa a favore della conferitaria e sua controllata al 100% Edison Energia Spa, quest'ultima è subentrata a Edison Spa nel contratto di somministrazione di gas naturale in essere, rimanendo immutate le condizioni già pattuite.

### **Vendite ed Attività Commerciale**

Il principale obiettivo pianificato per il 2014 era quello di mantenere il parco clienti gas nel comune di Palermo, compensando le perdite legate all'attività dei *competitors* con nuove attivazioni e attività di *win-back*, oltre a continuare lo sviluppo sui comuni limitrofi al territorio di maggiore presenza AMG Gas. La strategia commerciale adottata per il raggiungimento degli obiettivi prefissati ricalca la scelta effettuata già a partire dal 2012, prevalentemente incentrata su una comunicazione commerciale rafforzata dalla popolarità del Testimonial, confermato anche per il 2015, e incentrata sulla doppia offerta di risparmio garantito per luce e gas.

Tra i canali scelti per la comunicazione 2014, confermato l'utilizzo dei canali tradizionali, quali l'affissione territoriale e l'uscita sulla più importante testata giornalistica a diffusione regionale, ai quali si è anche affiancata una "comunicazione web", legata sostanzialmente al lancio di un nuovo *spot* commerciale diffuso all'interno dei principali siti internet e *social network* oltre che andato in onda nelle più note emittenti televisive regionali.

Si evidenzia che, nonostante l'obiettivo principale della strategia di comunicazione sia sempre quello di promuovere il passaggio all'offerta "AMG Luce", attraverso il *cross selling* sui clienti gas, sul fronte delle sole vendite di offerte gas, il piano ha generato comunque un beneficio indiretto.

Pertanto, nonostante la costante incidenza delle attività dei sempre più numerosi *competitors*, nel 2014 la Società è riuscita a compensare gli *switch-out* dei propri clienti gas. In particolare, i clienti gas della Società, passati alla concorrenza nel 2014, sono stati 3.239 mentre il parco clienti attivi gas della Società nell'anno 2014 è cresciuto grazie ai buoni risultati di recupero dei canali di *win-back* e alle nuove attivazioni passando da 135.642 a 136.350, con +708 clienti finali gas; in dettaglio:

- + 1.349 nuovi clienti acquisiti da nuovi allacci (-18,34% rispetto al 2013);
- - 3.239 clienti persi (*switch-out*) (-26,31% rispetto al 2013);
- + 2.598 clienti presi dalla concorrenza (*switch-in*) (-6,07% rispetto al 2013).

Si evidenzia la continua crescita del parco clienti fuori dal comune di Palermo, in particolare il numero complessivo di clienti è passato da 2.260 del 2013 a 2.411 nel 2014 (+151 clienti pari al +6,68%). Inoltre, nello sviluppo "fuori rete", la Società ha continuato ad attivare la vendita di gas su un sempre crescente numero di comuni della Sicilia.

## **ENERGIA ELETTRICA**

### **Approvvigionamento**

La Società, per approvvigionarsi di energia elettrica, aveva rinnovato nel 2013 il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia, contratto basato su un prezzo di

cessione dell'energia in linea con la relativa offerta di vendita proposta dalla Società ai clienti finali. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento. Per il 2014, lo stesso accordo è stato rinnovato tacitamente alle medesime condizioni.

### **Vendite ed Attività Commerciale**

Nel corso del 2014, come previsto nella pianificazione commerciale, incentrata principalmente sul *cross-selling* gas, la Società ha continuato a promuovere la vendita di proposte di contratto di fornitura di energia elettrica per usi domestici, attraverso l'offerta "AMG Luce Sconto Sicuro" rivolta al segmento residenziale ed in particolare al *target* famiglie (offerta già proposta nel 2012 in occasione del lancio commerciale della nuova *commodity*).

Durante l'anno, il *trend* delle vendite, in linea con quello del 2013, ha avuto una buona costanza, producendo una media di circa 430 nuove attivazioni/mese.

Dall'analisi dei dati di vendita al 31 dicembre 2014, risultano sottoscritte 6.495 proposte di contratto (+3,6% vs 2013). Il parco clienti attivi di energia elettrica è passato da 6.528 (valore al 31 dicembre 2013) a 10.090 (valore al 31 dicembre 2014), con un incremento del +54,6%.

Si registra anche un incremento del numero degli *switch-out* da 836 nel 2013 a 1.488 nel 2014, con un aumento della percentuale sui clienti attivi di +1,94 punti rispetto al 2013, attestandosi al 14,75%.

### **Risorse umane e relazioni industriali**

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2014 è pari a 34 unità, in numero inferiore, rispetto a fine 2013, poiché due unità lavorative sono state collocate a riposo: la prima dal 1° gennaio 2014, tramite risoluzione consensuale del rapporto, la seconda a fine settembre per pensionamento. I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati, nell'anno:

- al controllo e consuntivazione del premio di risultato relativo all'anno 2013, in ottemperanza all'accordo tra le parti siglato il 15 febbraio 2011 successivamente rinnovato anche per il premio di risultato del 2013;
- alla stipula di un nuovo accordo biennale tra le parti, siglato il 12 giugno 2014, sul premio di risultato 2014 e 2015 variabile e correlato ai risultati conseguiti con la realizzazione di programmi aziendali aventi come obiettivo incrementi di produttività e redditività.

### **Gestione dei rischi**

#### **Rischi di *Business***

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è inoltre parte finale della “filiera gas ed elettrica” ed intrattiene quindi la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali che riconoscono pertanto in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre “parte attiva” e diligente non appena viene formalmente a conoscenza, da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica che di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

### **Rischi di liquidità**

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all’azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può infatti avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

### **Rischio normativo e regolatorio**

Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L’evidenza di probabili futuri “rischi” viene effettuata, per AMG Gas, dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Vengono pertanto costantemente effettuati dei controlli congiunti per l’individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all’Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

### **Rischio di credito**

Il rischio di credito rappresenta l’esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l’esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all’attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se potrebbe maggiormente coinvolgere il segmento residenziale a causa del prolungarsi della crisi economica.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato ad implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti e processi operativi relativi alla gestione degli insoluti. A garanzia dei rischi derivanti dai presumibili mancati incassi, come trattato anche nei principali dati economici, è stato applicato anche per il 2014 il modello, condiviso con il Consiglio di Amministrazione, di calcolo del fondo svalutazione crediti, per un accantonamento di importo pari a 1.540.848 euro (+8,6% sull’accantonamento rilevato nell’esercizio 2013), di cui 1.460.510 euro per clienti gas e 80.338 euro per clienti elettrici.



Tale accantonamento è stato valutato in relazione ad ogni posizione creditoria, a decorrere dall'anno 2009, relativamente ai flussi di incassi attesi, le eventuali azioni di recupero, e secondo le linee guida del modello condiviso che ne approfondisce anche l'analisi del rischio sugli anni, sui segmenti di mercato e sui clienti con insoluti elevati.

Nel corso del 2014, sono stati portati a perdita crediti derivanti da bollette gas insolute, per i quali gli studi legali e la società esterna, incaricati del recupero, hanno attestato le cause di inesigibilità in conseguenza dei tentativi infruttuosamente esperiti. I crediti sopra citati ammontano ad un totale di 1.136.608 euro, totalmente coperti tramite l'utilizzo del fondo di svalutazione crediti.

Il fondo svalutazioni iscritto in bilancio al 31 dicembre 2014 ammonta, dopo le variazioni precedentemente descritte, a 3.098.536 euro.

In particolare:

- Clienti pubblica Amministrazione:
  - una società in amministrazione straordinaria: in via prudenziale, atteso il suo fallimento, pur avendo presentato istanza per l'ammissione in prededuzione di crediti per fatture emesse per 147.449,69 euro, e atteso che, da un'analisi dei numerosissimi debiti che hanno una maggiore prelazione rispetto a quello di AMG Gas che gravano sul fallimento e dalla concreta difficoltà di realizzazione di un consistente attivo dal fallimento stesso, non vi sono allo stato solide certezze sull'effettiva percettibilità di tali somme, si ritiene di mantenere la svalutazione del credito, già effettuata lo scorso anno nei confronti di tale società in fallimento, al 100%;
  - nessuna svalutazione prudenziale viene prevista per i restanti clienti evidenziati nella Pubblica Amministrazione in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari;
- Clienti privati:

si è reso necessario eseguire più approfondite valutazioni discrezionali volte ad arginare adeguatamente il rischio della inesigibilità del credito, determinato in misura crescente dal perdurare della crisi che nell'ultimo triennio progressivamente ha coinvolto, oltre ai clienti commerciali del settore terziario, anche i clienti residenziali che con maggiore frequenza nel corso dell'anno 2014 non sono riusciti a pagare né il debito dell'anno corrente né quello accumulato fin dal 2012 per consumi di gas. Pertanto, l'Amministratore Delegato, visti i risultati del monitoraggio eseguito sui gravi ritardi accumulati nell'incasso, ha ritenuto, quale misura prudenziale in deroga al modello generale adottato, di eseguire un'ulteriore svalutazione dei crediti in ragione della loro vetustà, applicando ai clienti con crediti meno esigibili dell'anno 2012 una svalutazione del 100%, anziché dell'80%, ai crediti dell'anno 2013 una svalutazione del 70%, anziché del 50%, e ad alcuni clienti particolarmente esposti nell'anno 2014 una svalutazione pari al 50%.

Di seguito si elencano le operazioni eseguite:

- Clienti residenziali e del settore terziario cessati nell'anno 2012: svalutazione pari al 100%, anziché l'80% come da modello, del credito di 646.655 euro;
- Clienti residenziali e del settore terziario cessati nell'anno 2013: svalutazione pari al 70%, anziché il 50% come da modello, del credito di 541.118 euro;

- Onlus che svolge attività di beneficenza: svalutazione pari al 50% del credito di 41.433,50 euro poiché non si può formulare alcuna previsione certa sulla esigibilità del credito. Si tratta, infatti, di una Onlus i cui introiti sono costituiti da offerte di privati cittadini e contributi occasionali di Pubbliche Amministrazioni (Comune, Regione);
- impresa artigianale (lavanderia) operante nel mercato di Palermo a servizio di privati e di Pubbliche Amministrazioni: svalutazione pari al 50% del credito di 58.693,50 euro poiché il cliente non è in grado di garantire i pagamenti a causa dei gravi ritardi che a sua volta subisce per crediti vantati nei confronti di Pubbliche Amministrazioni in favore delle quali svolge la propria attività;
- società operante nel settore alberghiero: svalutazione pari al 50% del credito di 48.523 euro poiché il cliente, oltre a varie contestazioni elevate al Distributore Locale sulla misura dei consumi, non è in grado di garantire il pagamento del debito per gravi difficoltà economiche a causa dei ridotti incassi per il minore afflusso di clienti presso la struttura alberghiera gestita;
- società operante nel settore edile: a seguito della stipula della transazione con copertura del credito con cambiali, con atto notarile di riconoscimento del credito già spedito in forma esecutiva e con iscrizione di ipoteca di primo grado su un bene immobile di un terzo soggetto, in via prudenziale, in ragione del fatto che tale società, pur non avendo cessato l'attività, non fornisce certezze sulla produzione di reddito, e la garanzia ipotecaria si fonda su un bene immobile la cui valutazione economica, come è notorio per il settore immobiliare, negli ultimi tempi ha subito una forte contrazione con un notevole decremento di valore, si prevede il mantenimento della svalutazione del 50% del credito residuo, già effettuata lo scorso anno, ad oggi pari complessivamente a 401.570,60 euro.

### **Rischi da contenziosi**

Al 31 dicembre 2014, vista anche la relazione dello studio legale esterno, non appaiono esistere delle controversie con un rischio di condanna in capo ad AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nella quale la Società è stata citata in giudizio e riguardano dei giudizi già indicati nella relazione dello scorso anno nonché altri che, seppur instaurati nel corso dell'anno, non appaiono essere di rilevante valore, e precisamente:

- giudizio per risarcimento del danno di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad altra società di vendita che, a dire della cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- giudizio per risarcimento danni di circa 100.000 euro fondato su presunte errate allocazioni di tubature di gas e di contatori di un cliente, e quindi attribuibili ad opere effettuate dal Distributore Locale AMG Energia Spa, per il quale, in ogni caso, è stata già espletata azione di garanzia in sede giudiziale in danno di AMG Energia Spa. Si segnala, inoltre, una recente sentenza per analoga fattispecie emessa alla fine del 2013 che ha rigettato tutte le avverse domande;

- due giudizi di risarcimento danni avanti il Giudice di Pace di Palermo per importi esigui (inferiori a 1.000 euro) e, in un caso, relativo a responsabilità del Distributore Locale (che è stato chiamato in garanzia) e un giudizio di opposizione a precetto avanti il Tribunale di Palermo proposto da un debitore della AMG Gas avverso una azione esecutiva azionata dalla Società per il recupero di somme, ove viene richiesta l'inefficacia di un titolo esecutivo già ottenuto nel passato da AMG Gas.

Non si ritiene necessario, pertanto, procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

### **Attività di ricerca e sviluppo**

La Società non ha svolto alcuna attività nel corso dell'anno.

### **Rapporti infragruppo e con parti correlate**

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa e con AMG Energia Spa e con le società da queste controllate e controllanti. Si ricorda che l'80% del capitale della Società è detenuto da Edison Spa mentre AMG Energia Spa ne detiene il restante 20%.

AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate e controllanti:

- acquisto di gas dalla capogruppo Edison Spa, per un valore di 17.994 migliaia di euro fino al 31 ottobre 2014 e, in seguito, da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison, per un valore di 4.236 migliaia di euro, in virtù di un'operazione di conferimento dei contratti di vendita ai clienti grossisti gas effettuato dalla capogruppo alla sua controllata al 100%;
- acquisto e vettoriamento di energia elettrica da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison, per un valore di 4.014 migliaia di euro;
- un *service* (da settembre 2010) con Edison Spa che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta con le necessità e le peculiarità proprie di AMG Gas. Il corrispettivo di tali attività per l'anno 2014 è di 108 migliaia di euro;
- un rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, pari allo 0,08%, più uno *spread* di 0,50%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi più uno *spread* del 2,00%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2014 è risultato negativo per 125 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha aderito al consolidato fiscale nazionale IRES che la società WRGM Holding 4 Spa (ora Transalpina di Energia Spa) ha instaurato per il triennio 2013-2015 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile

di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 1.427 migliaia di euro. La Società invece continua a determinare e liquidare autonomamente l'addizionale IRES (cd. *Robin Tax*) che, per il 2014, è stabilita al 6,5%.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia Spa relativamente ai servizi di gestione e amministrazione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di mobilità aziendale e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia Spa fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita del gas naturale, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'AEEGSI. La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Edison Spa	Edison Energia Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa
<b>Rapporti patrimoniali</b>				
Crediti diversi	-	-	-	54
Debiti commerciali	-	(10.761)	-	(5.160)
Debiti finanziari	(204)	-	-	-
Debiti diversi	(1.675)	-	(1.427)	-
<b>Totale</b>	<b>(1.879)</b>	<b>(10.761)</b>	<b>(1.427)</b>	<b>(5.106)</b>
<b>Rapporti economici</b>				
Ricavi	4	-	22	205
Costi	(18.292)	(8.432)	-	(19.973)
<b>Totale</b>	<b>(18.288)</b>	<b>(8.432)</b>	<b>22</b>	<b>(19.768)</b>

## Sedi secondarie

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

## Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali per controllare gli standard di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale per migliorare gli standard di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;

- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni;
- verifica degli standard di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia Spa, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

### **Adempimenti in materia di Privacy**

La Società provvede all'aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS), così come previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali e contrattuali (Fornitori, Clienti), in collaborazione con AMG Energia Spa che eroga il *service* di alcune banche dati informatiche.

### **Adempimenti in materia di D.Lgs. n. 231**

Il Consiglio di Amministrazione di AMG Gas ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al Decreto Legislativo 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti. Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas sono resi disponibili a tutti, visibili e scaricabili sul sito Internet della Società [www.amg.pa.it](http://www.amg.pa.it), tramite apposito "richiamo" posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

Nell'esercizio 2014, relativamente al Modello Organizzativo e Gestionale 231, sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza le relazioni periodiche, relative al primo e secondo semestre 2014. Previsto nel 2015 l'adeguamento del modello, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa, ai nuovi reati introdotti dal D.Lgs n. 109 del 16 luglio 2012, legge 190/2012 del 13 novembre 2012 e al reato ambientale (art.25 undecies).

### **Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. comma 6 bis**

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

### **Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. comma 3 e 4**

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

### **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2014.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Nel 2015, gli obiettivi principali sul fronte dello sviluppo del parco clienti attivi della Società ricalcheranno quelli del 2014. Prioritario sarà, infatti, continuare l'attività di crescita dei clienti sulla *commodity* energia elettrica, sfruttando al massimo l'esperienza già maturata e continuando ad applicare la strategia del *cross selling* sui clienti gas, dimostratasi molto efficace.

Per il perseguimento di tale sviluppo, sarà necessario continuare con le attività territoriali di comunicazione commerciale, adattandole sempre più alle richieste del mercato che sta attraversando in questo specifico settore un forte cambiamento a favore sempre più dei canali multimediali. Sarà certamente oggetto di analisi l'opportunità di lanciare nuove offerte commerciali vicine al tema del risparmio energetico che aumentino la percezione del risparmio legata al passaggio in AMG ma anche legate ed interconnesse al tema del recupero del credito.

A fronte del crescente numero dei nuovi clienti elettrici da gestire, occorrerà mettere in atto tutte quelle attività propedeutiche al mantenimento di un alto livello di servizio attraverso i due canali di contatto principali con i clienti: sportello e *contact center*, al fine di fidelizzare sempre più i nuovi clienti e mantenere il *churn rate* ai livelli fisiologici del libero mercato. Sempre a tal fine, occorrerà implementare, sul sito web di AMG Gas, nuovi servizi disponibili *on-line* per i clienti. Anche nel 2015 continueranno le azioni volte a dare ampio spazio e finalizzazione ad una costante maggiore efficienza delle strutture operative di supporto tramite:

- riconduzione al normale regime di frequenza, produttività e qualità di tutti i processi/attività di bollettazione e post-vendita a seguito del cambio del sistema informatico di fatturazione avvenuto nel primo semestre 2014;
- controllo e rafforzamento dei processi del credito, anche attraverso nuovi processi/attività e modalità di recupero mirati agli insoluti a breve medio termine tramite anche l'utilizzo di società esterne specializzate nel settore;
- controllo e rafforzamento dei processi del credito nell'area della Pubblica Amministrazione, anche attraverso nuovi processi/attività di recupero mirati al recupero insoluti e ad una diminuzione dei tempi di pagamento degli stessi;
- studio, pianificazione e realizzazione di un modello gestionale, economicamente sostenibile, per garantire innovazione e presenza "fisica" territoriale (sportelli) per aumentare, nel percepito dei clienti, il senso di presenza territoriale e la loro fidelizzazione alla Società differenziandoci qualitativamente dai principali *competitors*;
- controllo e continuità gestionale dei processi di contenimento abusi;
- correlazione dei risultati al contributo del personale, attraverso il sistema di valutazione delle *performance* e la politica retributiva meritocratica, sempre più finalizzata ed incisiva su risultati e qualità delle prestazioni attese;
- riorganizzazione del lavoro focalizzata sulle esigenze del mercato e dei clienti, sul presidio delle competenze professionali e sulle attività a maggiore valore aggiunto per l'azienda con particolare attenzione nel 2015 alle attività di post-vendita;
- continua esternalizzazione di processi, soprattutto per l'energia elettrica, con relativa ingegnerizzazione e definizione di ruoli e responsabilità sia del personale AMG Gas che dell'*outsourcer*.

## Conclusioni

*Signori Soci,*

L'esercizio 2014, come peraltro già previsto fin dallo scorso anno relativamente alle indicazioni di budget, difficilmente può essere paragonato ai due esercizi precedenti 2012 e 2013, anni eccezionali dal punto di vista dei risultati economici che hanno permesso anche una costante distribuzione di dividendi ordinari nonché la parziale distribuzione straordinaria, nel corso del mese di dicembre 2014, della riserva di utili accantonata in esercizi precedenti per un importo di euro 1.000.000.

I vantaggi di questi ultimi anni, infatti, sono stati essenzialmente caratterizzati da:

- forti sopravvenienze attive da esercizi precedenti;
- “miglior acquisto di materia prima”, negli anni termici 2011/2012 e 2012/2013, con prezzi molto convenienti e decisamente irripetibili per società di vendita come la Vostra a causa dell'eccesso di gas presente nel mercato stesso;
- vendita di maggiori volumi a causa di un clima particolarmente rigido al sud nei mesi di maggiore consumo di dicembre, gennaio e febbraio.

Tutte queste convenienze che si riflettono in sintesi sull'utile netto, a partire da fine 2013 e in tutto il 2014, si sono praticamente notevolmente ridotte se non annullate.

Per ultimo, il cambio di modalità di calcolo della tariffa, da parte dell'Autorità, che ha introdotto il concetto di adeguamento del costo di materia prima al mercato europeo, ha ridotto ancora di più la leva del “miglior acquisto di materia prima”, riducendo di fatto drasticamente la relativa quota di contribuzione al margine delle Società. Ciò ha influito negativamente solo per tre mesi nel 2013 ma ha inciso per l'anno intero nel corrente esercizio 2014 ed inciderà in quelli futuri.

Alla luce di tutte queste considerazioni, l'utile operativo netto di 3.660 migliaia di euro risulta inferiore a quello dello scorso anno di -1.415 migliaia di euro (-27,9%).

Tuttavia, per un confronto omogeneo tra gli anni, questa differenza risulta dovuta principalmente a fattori esterni ed investimenti previsti su sistemi di fatturazione; in dettaglio:

- “miglior acquisto” ridotto, minori volumi per clima particolarmente caldo e cambio delle componenti di marginalità;
- saldo minori sopravvenienze attive rispetto allo scorso anno (-900 migliaia di euro);
- maggior margine energia elettrica (+116 migliaia di euro);
- maggior costo del venduto (-79 migliaia di euro);
- maggiori costi del personale e ammortamenti per investimento sul nuovo sistema di fatturazione (-115 migliaia di euro).

Pertanto, tolti questi effetti, l'utile operativo netto risulta in linea con il 2013, avendo sempre gestionalmente tenuto sotto controllo e in coerenza tutte le spese del personale, operative e accantonamenti commerciali attraverso le seguenti azioni:

- attenzione e forte finalizzazione nella gestione del credito per il recupero non solo del credito pregresso ma anche degli insoluti a breve, evitando il più possibile l'accumularsi di crediti

sempre più difficili da recuperare a causa della crisi incombente e ancora di difficile risoluzione;

- attenzione all’allocazione e finalizzazione delle risorse economiche sulla maggiore produttività delle risorse, a favore del supporto ai processi di post-vendita e bollettazione nel cambio di sistema di fatturazione e allo sviluppo delle nuove attività, con un buon incremento del numero totale di contratti attivi, pari a 146.440, realizzando così un incremento del +3,00% rispetto al 2013;
- salvaguardia del patrimonio clienti gas, attraverso tutte le azioni di recupero perdite dovute alla sempre maggiore concorrenza di libero mercato, che hanno portato nel 2014 un incremento positivo di +708 contratti gas rispetto al 2013;
- mantenimento del mix dei costi operativi, con preponderanza dei costi variabili rispetto a quelli fissi, e dei costi diretti del venduto, coerentemente con i volumi venduti e con il margine operativo lordo previsto;
- finalizzazione e commercializzazione di sempre maggiori offerte *dual fuel* di libero mercato sul segmento residenziale, maggiormente redditizio;
- commercializzazione di offerte energia elettrica della Società che ha portato, in un anno, un risultato di +6.495 offerte sottoscritte.

Tutte le precedenti considerazioni hanno portato, pertanto, la Società a chiudere con un utile operativo netto di 3.660 migliaia di euro ed un risultato prima delle imposte di 4.091 migliaia di euro, per maggiori oneri finanziari netti ordinari (248 migliaia di euro rispetto al 2013), essenzialmente dovuti a interessi passivi su liquidità e sospensione periodo di “mora” ai clienti nel periodo di interruzione della bollettazione, per cambio sistema di fatturazione e relativo riallineamento, e per maggiori proventi e oneri straordinari (+555 migliaia di euro rispetto al 2013) riferiti a sopravvenienze attive straordinarie IRES esercizi precedenti in seguito all’applicazione della nuova disciplina fiscale dei cd. *crediti di modesto importo*.

Vi invitiamo pertanto ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, deliberando in merito alla distribuzione dell’utile d’esercizio di euro 1.607.540,00 come segue:

Utile dell’esercizio:	euro	1.607.540,00
• destinazione a Riserva Legale	euro	80.377,00
• distribuzione dividendi:	euro	1.500.000,00
- al socio Edison Spa (80%)	euro	1.200.000,00
- al socio AMG Energia Spa (20%)	euro	300.000,00
• utile residuo a nuovo	euro	27.163,00

Io sottoscritto Alessandro Bassi amministratore della società AMG GAS SRL consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell’art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.



Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di **Palermo** autorizzata dal Ministero delle Finanze - Agenzia delle Entrate - DRE SICILIA n. 128690/022/ del 5/12/2002

## ***Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014***

*Signori Soci,*

sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani.

Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.

## AMG Gas Srl

### Stato patrimoniale

<b>ATTIVO (in euro)</b>	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti</b>	-	-
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	420.706	73.498
5) Avviamento	-	-
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	112.751	400.000
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.282	4.563
<b>Totale</b>	<b>535.739</b>	<b>478.061</b>
II. Immobilizzazioni materiali:		
4) Altri beni	33.888	40.158
<b>Totale</b>	<b>33.888</b>	<b>40.158</b>
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>569.627</b>	<b>518.219</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2015	31.12.2014
<b>C) Attivo circolante</b>		
I. Rimanenze	-	-
<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
II. Crediti		
1) verso clienti	- 24.275.638	24.275.638
4) verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari	- 1.359.561	1.359.561
4-ter) crediti per imposte anticipate	- 114.538	114.538
5) verso altri	- 73.222	73.222
<b>Totale</b>	<b>25.822.959</b>	<b>20.383.179</b>
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
7) crediti verso imprese controllanti	-	4.507.660
	-	4.507.660
IV. Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali	2.066.315	2.484.141
- denaro e valori in cassa	7.084	5.587
<b>Totale</b>	<b>2.073.399</b>	<b>2.489.728</b>
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>27.896.358</b>	<b>27.380.567</b>
<b>D) Ratei e risconti attivi</b>		
- risconti	8.566	2.620
<b>Totale ratei e risconti attivi (D)</b>	<b>8.566</b>	<b>2.620</b>
<b>Totale attivo</b>	<b>28.474.551</b>	<b>27.901.406</b>

## AMG Gas Srl

### Stato patrimoniale

<b>PASSIVO</b> (in euro)	<b>31.12.2014</b>	<b>31.12.2013</b>
<b>A) Patrimonio netto:</b>		
I. Capitale sociale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	811.471	683.281
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	-	3.003.086
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.011.174	8.088
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	1.607.540	2.563.800
<b>Totale patrimonio netto (A)</b>	<b>4.530.185</b>	<b>6.358.255</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri:</b>		
2) per imposte, anche differite	40.312	63.381
3) altri	22.626	9.847
<b>Totale fondi per rischi e oneri (B)</b>	<b>62.938</b>	<b>73.228</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>999.920</b>	<b>1.047.531</b>
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2015	31.12.2014
<b>D) Debiti:</b>		
4) debiti verso banche	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	16.793.272
11) debiti verso controllanti	-	3.305.597
12) debiti tributari	-	82.236
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	160.931
14) altri debiti	-	2.539.472
<b>Totale debiti (D)</b>	<b>22.881.508</b>	<b>20.422.392</b>
<b>E) Ratei e risconti passivi</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>23.944.366</b>	<b>21.543.151</b>
<b>Totale patrimonio netto e passivo</b>	<b>28.474.551</b>	<b>27.901.406</b>
<b>Conti d'ordine:</b>		
- impegni, rischi e altri conti d'ordine	756.329	658.620
<b>Totale conti d'ordine</b>	<b>756.329</b>	<b>658.620</b>

## AMG Gas Srl

### Conto economico

<i>(in euro)</i>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.354.334	62.864.495
5) Altri ricavi e proventi	1.837.382	2.213.453
<b>Totale valore della produzione (A)</b>	<b>58.191.716</b>	<b>65.077.948</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	24.013.575	28.430.853
7) per servizi	24.944.086	25.476.917
8) per godimento beni di terzi	175.654	175.025
9) per il personale:	2.271.747	2.247.596
a) <i>Salari e stipendi</i>	1.610.945	1.618.529
b) <i>Oneri sociali</i>	495.443	460.849
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	103.169	106.669
d) <i>Altri costi</i>	62.190	61.549
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.805.903	3.432.719
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	114.834	22.882
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	13.613	14.589
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	2.677.456	3.395.248
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	12.779	8.716
14) oneri diversi di gestione	307.821	231.559
<b>Totale costi della produzione (B)</b>	<b>54.531.565</b>	<b>60.003.385</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)</b>	<b>3.660.151</b>	<b>5.074.563</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari:</b>		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	172.839	288.622
Totale	172.839	288.622
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	128.781	23.221
- altri	294.828	268.574
Totale	423.609	291.795
<b>Totale proventi e (oneri) finanziari (C)</b>	<b>(250.770)</b>	<b>(3.173)</b>
<b>D) Rettifiche di valore di attività finanziarie</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>E) Proventi e oneri straordinari:</b>		
20) proventi:		
- altri	701.896	171.121
Totale	701.896	171.121
21) oneri:		
- imposte relative a esercizi precedenti	20.318	18.452
- altri	-	25.101
Totale	20.318	43.553
<b>Totale delle partite straordinarie (E)</b>	<b>681.578</b>	<b>127.568</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)</b>	<b>4.090.959</b>	<b>5.198.958</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate</b>	<b>2.483.419</b>	<b>2.635.158</b>
<b>23) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>1.607.540</b>	<b>2.563.800</b>

## ***Nota integrativa al bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014***

*(valori in migliaia di euro)*

### **CRITERI DI VALUTAZIONE**

#### ***Principi e metodi contabili***

I criteri di valutazione adottati sono conformi alla normativa vigente, interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità. Nel 2014 l'OIC ha aggiornato e/o riorganizzato alcuni principi al fine di renderli coerenti, nei limiti consentiti dalla normativa civilistica, con quelli elaborati dall'*International Accounting Standard Board* (IASB).

#### **Immobilizzazioni**

##### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della residua vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto, e ammortizzato in un periodo non superiore ai venti anni o, se non determinabile, in un periodo non superiore ai 5 esercizi.

##### *Materiali*

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

- mobili: 12%;
- automezzi: 25%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

#### **Crediti e debiti**

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso clienti relativi alle fatture emesse e da emettere nell'esercizio successivo, in base a specifici calendari di lettura e fatturazione, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati in relazione ai consumi di competenza d'esercizio e in base anche alle tariffe pro-

tempore vigenti. Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di rettifiche di fatturazione. I debiti per imposte correnti sono determinati applicando le aliquote in vigore alla data di bilancio a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito che è iscritto nell'attivo circolante.

### **Ratei e risconti**

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

### **Fondi per rischi e oneri**

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

### **TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

### **Conti d'ordine**

Vi si iscrivono le garanzie personali prestate direttamente o indirettamente, distinte tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno nonché le garanzie reali iscritte per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia.

### **Riconoscimento dei ricavi e dei costi**

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono

rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturato alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'AEEG, interamente trasferiti alla società di distribuzione. I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

### **Imposte sul reddito**

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile, applicando la normativa fiscale vigente, e il relativo debito è iscritto nella linea di bilancio "Debiti tributari". Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte differite sono determinate sulle differenze esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le perdite fiscali di esercizi precedenti fiscalmente riportabili a nuovo, gli ammortamenti anticipati e integrativi fiscali, le spese di manutenzione eccedenti i limiti ammessi e deducibili in futuri esercizi, gli accantonamenti per rischi su crediti, ecc.. Le imposte differite sono determinate applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee, rettificata per le aliquote in vigore nel momento in cui tali differenze si riverseranno; negli esercizi successivi tale stanziamento è aggiornato per tenere conto di eventuali modifiche dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei prossimi esercizi. In ossequio al principio della prudenza nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali che evidenziano la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte solo quando relative a differenze temporanee imponibili che danno luogo a un effettivo debito d'imposta.

Il valore risultante è iscritto tra i fondi per rischi e oneri alla voce "Fondi per imposte, anche differite" se è un debito o in un'apposita voce dell'attivo circolante "Imposte anticipate", se è un credito. Al fine di evitare che la deduzione dal reddito d'impresa in via extracontabile di componenti negativi di reddito permetta la distribuzione di utili che non abbiano scontato l'imposizione è necessario vincolare riserve per un ammontare pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti fiscalmente in via extracontabile, al netto del fondo imposte differite correlato a tali importi dedotti.

## Note alle poste dello Stato Patrimoniale

Lo stato patrimoniale al 31 dicembre 2014 presenta attività per 28.475 migliaia di euro e passività per 23.945 migliaia di euro. Il patrimonio netto ammonta complessivamente a 4.530 migliaia di euro. L'utile netto dell'esercizio risulta pari a 1.608 migliaia di euro.

### Attività

#### B) Immobilizzazioni

##### I. Immobilizzazioni immateriali

Le **immobilizzazioni immateriali** rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento di 182 migliaia di euro, per 536 migliaia di euro (478 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), e sono costituite dall'utilizzo dei *software*, e da migliorie su beni di terzi.

Si segnala che nel corso dell'anno, è entrato in esercizio il nuovo sistema di fatturazione che ha quindi comportato la riclassifica, per 400 migliaia di euro, da "Immobilizzazioni immateriali in corso" a "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" nonché ulteriori investimenti nell'esercizio per 166 migliaia di euro.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno</b>	<b>6) Imm. immateriali in corso ed acconti</b>	<b>7) Altre immob. imm.</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2013 (A)</b>	<b>73</b>	<b>400</b>	<b>5</b>	<b>478</b>
Variazioni 2014:				
- acquisizioni	60	113	-	<b>173</b>
- ammortamenti	(112)	-	(3)	<b>(115)</b>
- riclassifiche	400	(400)	-	-
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>348</b>	<b>(287)</b>	<b>(3)</b>	<b>58</b>
<b>Valori al 31.12.2014 (A+B)</b>	<b>421</b>	<b>113</b>	<b>2</b>	<b>536</b>
Di cui:				
- Costo storico	585	113	20	<b>718</b>
- Svalutazione (-)	-	-	-	-
- Ammortamento (-)	(164)	-	(18)	<b>(182)</b>
<b>Valore netto</b>	<b>421</b>	<b>113</b>	<b>2</b>	<b>536</b>

##### II. Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 34 migliaia di euro (40 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni.



<i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Altri Beni</b>	<b>Totale</b>
<b>Valori al 31.12.2013 (A)</b>	<b>40</b>	<b>40</b>
Variazioni 2014:		
- acquisizioni	8	8
- ammortamenti	(14)	(14)
<b>Totale variazioni (B)</b>	<b>(6)</b>	<b>(6)</b>
<b>Valori al 31.12.2014 (A+B)</b>	<b>34</b>	<b>34</b>
Di cui:		
- Costo storico	179	179
- Ammortamento (-)	(145)	(145)
<b>Valore netto</b>	<b>34</b>	<b>34</b>

## C) Attivo Circolante

### II. Crediti

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
25.823	20.383	5.440

La voce **Crediti** risulta composta dalle seguenti poste suddivise per scadenza.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Crediti verso clienti	24.276	-	-	24.276
Crediti tributari	1.360	-	-	1.360
Crediti per imposte anticipate	114	-	-	114
Crediti verso altri	73	-	-	73
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>25.823</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>25.823</b>

### Crediti verso clienti

I **crediti verso clienti** presentano un saldo di 24.276 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 3.099 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
<b>Saldo al 31.12.2013</b>	<b>2.694</b>
Utilizzi	(1.136)
Rilasci	-
Accantonamenti	1.541
<b>Variazione dell'esercizio</b>	<b>405</b>
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>3.099</b>

La variazione dell'esercizio, pari a 405 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria, operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione, e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate.

Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2014, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità, sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

Descrizione	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Crediti v/clienti anno 2009	185	100%	185
Crediti v/clienti anno 2010	287	100%	287
Crediti v/clienti anno 2012	1.273	80%	1.018
Crediti v/clienti anno 2013	1.858	50%	929
Crediti v/clienti anno 2014 (1°-2° bimestre)	1.407	20%	281
Crediti v/clienti anno 2014 (3° bimestre)	947	10%	95
Crediti v/clienti anno 2014 (4°-5°-6° bimestre)	2.929	2%	59
Altre svalutazioni			245
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>8.886</b>		<b>3.099</b>

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2014, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 18.454 migliaia di euro (13.970 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e per fatture da emettere, pari a 8.921 migliaia di euro (7.721 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) mentre il fondo svalutazione crediti è di 3.099 migliaia di euro. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da imputarsi ad un ritardo temporaneo nell'emissione delle bollette nel corso dell'esercizio legato all'avvio del nuovo sistema di fatturazione nonché ad un aumento dei crediti scaduti dovuto a un deterioramento delle condizioni macroeconomiche nazionali.

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere si rinvia al commento alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".

### Crediti tributari

I **crediti tributari** risultano pari a 1.360 migliaia di euro (237 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente al credito per acconti versati relativi alle accise sul gas naturale e sull'energia elettrica.

### Crediti per imposte anticipate

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 114 migliaia di euro (1.092 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e sono relative in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2014. La variazione rispetto al 2013 è dovuta all'effetto dell'applicazione della normativa fiscale sui cd. *crediti di modesto importo* a seguito della Legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014) e degli opportuni chiarimenti e delle istruzioni operative dell'Agenzia nel corso del 2014. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Imposte".

**Crediti verso altri**

I **crediti verso altri** figurano per 73 migliaia di euro (57 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e riguardano principalmente i riaddebiti ad AMG Energia Spa del costo del personale distaccato del quarto trimestre.

**IV. Disponibilità liquide**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
2.073	2.490	(417)

Le **disponibilità liquide** alla data di chiusura dell'esercizio risultano così suddivise:

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013
Depositi bancari e postali	2.066	2.484
Denaro e altri valori in cassa	7	6
<b>Totale</b>	<b>2.073</b>	<b>2.490</b>

La voce “Denaro e altri valori in cassa” è costituita principalmente da assegni ricevuti da clienti.

**D) Ratei e risconti**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
9	3	6

I **ratei e risconti** misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.

**Passività****A) Patrimonio netto**

Il **patrimonio netto** presenta un valore di 4.530 migliaia di euro, così come evidenziato nella tabella che segue e che riepiloga i movimenti intervenuti nell'esercizio:

<b>Patrimonio netto</b>						
	<b>Capitale Sociale</b>	<b>Riserva Legale</b>	<b>Altre Riserve</b>	<b>Utili (perdite) portati a nuovo</b>	<b>Utile dell'esercizio</b>	<b>Totale</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2011</b>	<b>100</b>	<b>480</b>	<b>3.003</b>	<b>3</b>	<b>1.959</b>	<b>5.545</b>
Destinazione del risultato 2011	-	98	-	1	(99)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.860)	<b>(1.860)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.099	<b>2.099</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2012</b>	<b>100</b>	<b>578</b>	<b>3.003</b>	<b>4</b>	<b>2.099</b>	<b>5.784</b>
Destinazione del risultato 2012	-	105	-	4	(109)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.990)	<b>(1.990)</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.564	<b>2.564</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2013</b>	<b>100</b>	<b>683</b>	<b>3.003</b>	<b>8</b>	<b>2.564</b>	<b>6.358</b>
Destinazione del risultato 2013	-	128	-	-	(128)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.436)	<b>(2.436)</b>
Distribuzione riserve	-	-	-	(1.000)	-	<b>(1.000)</b>
Riclassifica riserve	-	-	(3.003)	3.003	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	1.608	<b>1.608</b>
<b>Patrimonio netto al 31 dicembre 2014</b>	<b>100</b>	<b>811</b>	<b>-</b>	<b>2.011</b>	<b>1.608</b>	<b>4.530</b>

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Spa ed al 20% da AMG Energia Spa.

Le **altre riserve** sono state riclassificate nel corso dell'esercizio a **Utili portati a nuovo** in quanto riferite ad utili accantonati degli esercizi precedenti e non distribuiti. Si segnala che nel corso del mese di dicembre 2014 tale riserva è stata parzialmente distribuita ai soci per 1.000 migliaia di euro in base alla Delibera del Consiglio d'Amministrazione del 21 novembre 2014.

**B) Fondi per rischi e oneri**

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
63	73	(10)

I **fondi per rischi e oneri** risultano così composti:

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	63	29	(52)	40
Altri	10	13	-	23
	<b>73</b>	<b>42</b>	<b>(52)</b>	<b>63</b>

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è decrementato essenzialmente per l'utilizzo del fondo fiscale a copertura degli oneri derivanti da un avviso di accertamento IRES, IRAP ed IVA del 2009 (25 migliaia di euro).

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il **trattamento di fine rapporto** è pari a 1.000 migliaia di euro e si movimenta come segue:

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
1.000	1.048	(48)

Descrizione	31.12.2013	Incrementi	Decrementi	31.12.2014
TFR movimenti dell'esercizio	1.048	103	(151)	1.000

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data.

### D) Debiti

Saldo al 31.12.2014	Saldo al 31.12.2013	Variazioni
22.882	20.422	2.460

I **debiti** sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa.

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	16.793	-	-	16.793
Debiti verso controllanti	3.306	-	-	3.306
Debiti tributari	82	-	-	82
Debiti vs istituti previdenz.	161	-	-	161
Altri debiti	2.540	-	-	2.540
<b>Saldo al 31.12.2014</b>	<b>22.882</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>22.882</b>

I **debiti verso fornitori**, pari a 16.793 migliaia di euro (7.689 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, tra l'altro, i debiti commerciali verso AMG Energia per 5.160 migliaia di euro.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- commerciali: riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool IVA* di gruppo, pari a 1.549 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 126 migliaia di euro;
- finanziari: si riferiscono al saldo (204 migliaia di euro) del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2014 allo 0,58% (Euribor 3 mesi + 0,50% di *spread*), il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2014 al 2,08% (Euribor 3 mesi + 2,00% di *spread*). Nell'esercizio 2014 sono maturati interessi netti passivi per 125 migliaia di euro.

Infine, la voce comprende, per 1.427 migliaia di euro, il debito verso Transalpina di Energia Spa derivante dall'adesione al consolidato fiscale del gruppo.

I **debiti tributari**, pari a 82 migliaia di euro (127 migliaia di euro al 31 dicembre 2013), accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Essi riguardano il debito IRPEF del mese di dicembre, per 82 migliaia di euro.

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 161 migliaia di euro (155 migliaia di euro al 31 dicembre 2013).

Gli **altri debiti** figurano per 2.540 migliaia di euro (2.567 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e si riferiscono principalmente agli anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.426 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

## Conti d'ordine

I **conti d'ordine** al 31 dicembre 2014 risultano pari a 756 migliaia di euro (659 migliaia di euro al 31 dicembre 2013) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise. Si precisa che tale posta include garanzie attive verso i clienti per 38 migliaia di euro. L'incremento rispetto al 2013 è dovuto all'adeguamento della fidejussione rilasciata a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise.

Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

## Note alle poste del Conto economico

### A) Valore della produzione

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
58.192	65.078	(6.886)

Il **valore della produzione** presenta un decremento riferito principalmente ai ricavi gas, per effetto essenzialmente dei fattori climatici, nonché alla riduzione delle tariffe di vendita. Tali fenomeni negativi sono stati parzialmente compensati da un incremento dei ricavi di vendita di energia elettrica, trainati dalla crescita dei volumi di vendita conseguente all'aumento del numero di clienti serviti. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.354	62.865	(6.511)
Altri ricavi e proventi	1.838	2.213	(375)
	<b>58.192</b>	<b>65.078</b>	<b>(6.886)</b>

I **ricavi delle vendite e prestazioni**, pari a 56.354 migliaia di euro (62.865 migliaia di euro nel 2013), sono così ripartiti:

- vendita gas naturale, per 33.016 migliaia di euro (al lordo degli sconti per 340 migliaia di euro), di cui esercizi precedenti per 199 migliaia di euro;
- vettoriamento gas naturale, per 18.475 migliaia di euro, di cui esercizi precedenti per 345 migliaia di euro;
- vendita energia elettrica, per 1.842 migliaia di euro (al lordo degli sconti per 190 migliaia di euro), di cui esercizi precedenti per 12 migliaia di euro;
- vettoriamento e dispacciamento energia elettrica, per 2.615 migliaia di euro;
- altri servizi e prestazioni, per 936 migliaia di euro.

I ricavi tariffari 2014 sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2014 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2014 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2014) ed alla stima più attendibile (calcolo del rateo), in base alle informazioni disponibili, delle quantità che verranno fatturate nelle ultime emissioni di fatture di competenza 2014, sulla base dei calendari di fatturazione e fino alla chiusura dei cicli di fatturazione 2014. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

Gli **altri ricavi e proventi**, pari a 1.838 migliaia di euro (2.213 migliaia di euro nel 2013), sono costituiti principalmente da:

- utilizzi del fondo svalutazione crediti, per 1.136 migliaia di euro;
- distacco personale per prestazioni servizi resi ad AMG Energia, per 201 migliaia di euro;
- sopravvenienze attive, per 235 migliaia di euro;
- recupero spese assicurative e diverse, per 34 migliaia di euro.

La variazione degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente è riferita maggiormente al minor utilizzo del fondo svalutazione crediti (1.136 migliaia di euro contro 1.856 migliaia di euro nel 2013) in relazione alle perdite su crediti rilevate nell'esercizio.

**B) Costi della produzione**

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
54.532	60.003	(5.471)

I **costi della produzione** presentano una diminuzione rispetto al precedente esercizio, relativa principalmente ai minori costi di acquisto di gas naturale, parzialmente compensata da maggiori acquisti di energia elettrica per i fenomeni già commentati nella “Valore della produzione”.

Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Descrizione	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo	24.013	28.430	(4.417)
7) Per servizi	24.944	25.477	(533)
8) Per godimento beni di terzi	176	175	1
9) Per il personale	2.272	2.248	24
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.806	3.433	(627)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	13	9	4
14) Oneri diversi di gestione	308	231	77
<b>Totale</b>	<b>54.532</b>	<b>60.003</b>	<b>(5.471)</b>

I costi per **materie prime, sussidiarie, di consumo e merci**, per 24.013 migliaia di euro (28.430 migliaia di euro nel 2013) sono riferiti principalmente all’acquisto di gas naturale per utenze civili e industriali, per 22.596 migliaia di euro, e di energia elettrica, per 1.396 migliaia di euro. Per ulteriore dettaglio si veda quanto già riportato nella Relazione sulla gestione.

I costi per **servizi**, per 24.944 migliaia di euro (25.477 migliaia di euro nel 2013), sono rappresentati in prevalenza da:

- costi relativi al vettoriamento di gas naturale verso AMG Energia Spa, per 18.342 migliaia di euro, di cui 331 migliaia di euro relativi ad esercizi precedenti, verso Gas Natural Distribuzione, per 8 migliaia di euro, e verso Co.M.E.S.T., per 111 migliaia di euro, e al vettoriamento e dispacciamento di energia elettrica verso Edison Energia Spa, per 2.618 migliaia di euro;
- corrispettivi per le prestazioni di servizi erogate da AMG Energia Spa, per 302 migliaia di euro, e da Edison Spa, per 108 migliaia di euro, disciplinate da appositi contratti di *service*, stipulati fra le parti;
- altri costi riguardanti la stampa, lavorazione e notifica di bollette/fatture e servizi di *call center* e *back office*, per 830 migliaia di euro;
- provvigioni ad agenti, per 428 migliaia di euro;
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori, per 378 migliaia di euro;
- costi assicurativi, per 107 migliaia di euro.

I costi per **godimento beni di terzi**, per 176 migliaia di euro (175 migliaia di euro nel 2013), includono quali poste di maggior rilevanza i servizi erogati da AMG Energia e regolate dal contratto di *service* (in particolare per fruizione uffici).



Il costo del **personale**, comprensivo di oneri e accantonamenti, per 2.272 migliaia di euro (2.248 migliaia di euro nel 2013), è relativo ad un numero di dipendenti in forza al 31 dicembre 2014 di 34 unità.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, per 2.806 migliaia di euro (3.433 migliaia di euro nel 2013), sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 129 migliaia di euro: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2013 è da attribuirsi all'avvio in corso d'esercizio del nuovo sistema di fatturazione;
- svalutazioni e accantonamenti, per 2.677 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 1.136 migliaia di euro interamente coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commentato nella nota precedente): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Rischio di credito";

Gli **altri accantonamenti**, per 13 migliaia di euro (9 migliaia di euro nel 2013), riguardano gli accantonamenti effettuati a titolo di indennità suppletiva di clientela relativi ai rapporti di agenzia stipulati.

Gli **oneri diversi di gestione**, per 308 migliaia di euro (231 migliaia di euro nel 2013), riguardano principalmente sopravvenienze passive per 170 migliaia di euro.

### C) Proventi e oneri finanziari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
(251)	(3)	(248)	
Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni	
<b>Proventi finanziari</b>			
Interessi attivi su crediti commerciali	152	273	(121)
Interessi attivi sul c/c Edison	4	11	(7)
Interessi attivi su c/c bancari	16	4	12
<b>(Oneri finanziari)</b>			
(Commissioni su op.ni bancarie di incasso)	(271)	(234)	(37)
(Interessi passivi su c/c Edison)	(129)	(23)	(106)
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(15)	(32)	17
(Commissioni su fidejussioni)	(8)	-	(8)
(Altri interessi passivi)	-	(2)	2
<b>(251)</b>	<b>(3)</b>	<b>(248)</b>	

I **proventi finanziari** riguardano principalmente gli interessi attivi di mora verso clienti e la loro riduzione rispetto al precedente esercizio è dovuta alla sospensione del periodo di mora ai clienti nel periodo di avvio del nuovo sistema di fatturazione.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono prevalentemente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su *punti franchi* (come previsto da Del. AEEGSI), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS, ecc. Rispetto all'esercizio precedente, si registrano maggiori interessi passivi sul conto corrente di corrispondenza

intrattenuto con Edison Spa in quanto l'avvio nel corso dell'esercizio del nuovo sistema di fatturazione ha generato alcuni ritardi nell'emissione, e pertanto nel relativo incasso, delle fatture determinando un aumento del fabbisogno finanziario della Società nel corso dell'anno.

### E) Proventi e oneri straordinari

Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
682	128	554

  

	Esercizio 2014	Esercizio 2013	Variazioni
Proventi	702	171	531
Oneri	(20)	(43)	23
	<b>682</b>	<b>128</b>	<b>554</b>

I **proventi straordinari** ammontano a 702 migliaia di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive relative alla variazione dello stanziamento IRES ed IRAP rispetto all'esercizio precedente. Nel corso del 2014, l'Agenzia delle Entrate, a seguito della Legge 147/2013 (Legge Stabilità 2014), ha emanato chiarimenti e istruzioni operative (circolare 14/2014) sull'applicazione della nuova disciplina fiscale dei cd. *crediti di modesto importo* la quale prevede che svalutazioni e perdite, previamente imputate a conto economico, siano deducibili ai fini delle imposte sul reddito solo al verificarsi di determinate condizioni a partire dall'anno 2012. L'applicazione di tale nuova disciplina nella Dichiarazione dei redditi 2013 presentata dalla Società ha determinato il suindicato decremento di IRES nonché il relativo rilascio di imposte anticipate. Gli **oneri straordinari**, pari a 20 migliaia di euro, sono costituiti dalla sopravvenienza passiva rilevata a fronte della differenza di stanziamento rispetto alle imposte dell'esercizio precedente e degli oneri connessi all'avviso di accertamento IRES, IRAP ed IVA del 2009.

### Imposte

Le **imposte** dell'esercizio risultano pari a complessive 2.483 migliaia di euro (2.635 migliaia di euro nell'esercizio 2013), di cui imposte correnti per 1.503 migliaia di euro (IRES per 1.197 migliaia di euro, IRAP per 328 migliaia di euro e Proventi da consolidato IRES con Transalpina di Energia Spa, cui AMG Gas aderisce dal 2013, per 22 migliaia di euro) e imposte differite e anticipate per 980 migliaia di euro, relative essenzialmente al rilascio netto di imposte anticipate per gli effetti dell'applicazione della nuova disciplina dei cd. *crediti di modesto importo* già commentata precedentemente. Si rimanda, per un maggior dettaglio inerente il consolidato fiscale, alla Relazione sulla gestione, sezione "Rapporti infragruppo e con parti correlate". Si segnala che a partire dall'anno d'imposta 2014 ha effetto il decremento di aliquota della cd. *Robin Tax* del 4% già previsto dalla legge n.148 del 14 settembre 2011 che aveva introdotto un innalzamento dell'aliquota dal 6,5% al 10,5% per gli anni d'imposta dal 2011 al 2013.

**Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)**

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	<b>4.091</b>	
Onere fiscale teorico (%)	34%	<b>1.391</b>
<b>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:</b>		
- Interessi di mora	79	
- Compensi agli Amministratori e spese certificazione non pagati nell'anno	37	
<b>TOTALE</b>	<b>116</b>	<b>39</b>
<b>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:</b>		
- Avviamento	(65)	
- Fondo rischi	(25)	
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(120)	
- Interessi di mora	(85)	
- Fondo svalutazione crediti	(666)	
<b>TOTALE</b>	<b>(961)</b>	<b>(327)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Sopravvenienze Attive	(702)	
- Fondo svalutazione crediti	(626)	
- Altre variazioni	(143)	
<b>TOTALE</b>	<b>(1.471)</b>	<b>(500)</b>
<b>Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:</b>		
- Sopravvenienze passive	170	
- Spese telefoniche	6	
- Manutenzione e noleggio automezzi	28	
- Perdite su crediti	1.401	
- Altri oneri	141	
<b>TOTALE</b>	<b>1.746</b>	<b>594</b>
Imponibile fiscale	<b>3.521</b>	
Imposte correnti (IRES) sul reddito dell'esercizio		<b>1.197</b>

**Fiscalità anticipata**

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

**Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14**

(in migliaia di euro)

Descrizione	Imponibile differito 31.12.2013	Imponibile differito 31.12.2014	Aliquote 31.12.2013	Aliquote 31.12.2014	Imposte		Diff. a CE dell'esercizio
					31.12.2013	31.12.2014	
Fondo svalutazione crediti tassato	2.448	-	38,00%	34,00%	930	-	-930
Ammortamenti civilistici eccedenti	355	291	38,82%	38,82%	152	112	-40
Altre differenze temporanee	26	5	38,00%	34,00%	10	2	-8
<b>Crediti imposte anticipate (A)</b>	<b>2.829</b>	<b>296</b>			<b>1.092</b>	<b>114</b>	<b>-978</b>
Interessi attivi di mora non incassati	-101	-119	38,00%	34,00%	-38	-40	-2
<b>Fondo imposte differite (B)</b>	<b>-101</b>	<b>-119</b>			<b>-38</b>	<b>-40</b>	<b>-2</b>
<b>Imposte iscritte (A-B)</b>	<b>2.728</b>	<b>177</b>			<b>1.054</b>	<b>74</b>	<b>-980</b>

## Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide

<b>RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b> <i>(in migliaia di euro)</i>	<b>Esercizio 2014</b>	<b>Esercizio 2013</b>
<b>A. Disponibilità liquide iniziali</b>	<b>2.490</b>	<b>1.048</b>
Utile (perdita) di esercizio	1.608	2.564
Ammortamenti	129	37
Variazione del trattamento di fine rapporto	(48)	(35)
Variazione dei debiti a breve	2.459	2.217
Variazione dei debiti verso banche	-	-
Variazione dei crediti a breve	(938)	(980)
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(10)	103
<b>B. Flusso monetario da attività d'esercizio</b>	<b>3.200</b>	<b>3.906</b>
Acquisizioni di attivo immobilizzato	(181)	(474)
<b>C. Flusso monetario da attività di investimento in immobilizzazioni</b>	<b>(181)</b>	<b>(474)</b>
<b>D. Distribuzione dividendi e riserve</b>	<b>(3.436)</b>	<b>(1.990)</b>
<b>E. Flusso monetario netto dell'esercizio (B+C+D)</b>	<b>(417)</b>	<b>1.442</b>
<b>F. Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio ( A + E )</b>	<b>2.073</b>	<b>2.490</b>

Il decremento delle disponibilità liquide (417 migliaia di euro) è dovuto sostanzialmente alla distribuzioni di dividendi (2.436 migliaia di euro) e di riserve (1.000 migliaia di euro), effetto peraltro quasi interamente compensato dal flusso monetario dell'esercizio.

## Contenziosi fiscali

### Verifica generale della Guardia di Finanza anni 2008-2009-2010

Nel corso del 2010, AMG Gas è stata oggetto di verifica fiscale generale da parte della Guardia di Finanza, Nucleo di Polizia Tributaria di Palermo, I Gruppo Tutela Entrate, per gli anni d'imposta 2008, 2009 e 2010 (sino alla data della verifica), verifica in materia di IVA, imposte dirette (principalmente IRES ed IRAP) e altri tributi.

In data 6 maggio 2010 è stato emesso il Processo Verbale di Constatazione (PVC). In relazione ai rilievi in esso contenuti relativi all'anno 2008, la Società ha aderito per acquiescenza direttamente al PVC, effettuando un versamento di circa 45 migliaia di euro a titolo di imposte, sanzioni e interessi, definendo tutte le contestazione per l'anno in esame.

Per l'anno 2009 non è stato possibile effettuare acquiescenza in quanto, alla data della verifica, non erano state ancora presentate le dichiarazioni dei redditi ed IVA relative.

Nel mese di novembre 2013, l'Agenzia delle Entrate di Palermo ha notificato alla Società un avviso di accertamento ai fini delle imposte sul reddito, IRAP, IVA e modello 770, e un atto di contestazione relativamente a ritenute; i due atti sono entrambi relativi all'anno 2009 e riportano, in coerenza con quanto segnalato nel PVC, gli addebiti di imposte relativi ai rilievi segnalati; nel bilancio 2013 è stato quindi appostato un apposito fondo rischi di 25 migliaia di euro, ritenuto congruo con riferimento alla previsione dei possibili oneri derivanti dalla definizione dell'annualità in esame. Nel mese di gennaio 2014, la Società, al fine di addivenire alla definizione della propria posizione ed in un'ottica di economia processuale, ha proposto istanza di accertamento con adesione per le due annualità. In data 18 febbraio 2014 è stato firmato il verbale di adesione e sono stati corrisposti gli importi dovuti per un ammontare complessivo, compresi sanzioni ridotte ed interessi, di 19 migliaia di euro.

La Società non ha altri contenziosi fiscali in essere, né altre pendenze fiscali, pertanto il fondo residuo è stato rilasciato.



In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

### Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2013 (in milioni di euro)	Euro 5.291.700.671,00 31.12.2013

Ricavi di vendita	5.601
Margine operativo lordo	60
Risultato operativo	(177)
Risultato prima delle imposte da Continuing Operations	12
Utile (perdita) dell'esercizio	78
Capitale investito netto	6.745
Patrimonio netto	5.999
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	746

### Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione (euro)
<b>Capitale sociale</b>	<b>100.000</b>	-	-
<b>Riserve di capitale:</b>			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria L.413/91		A, B, D	
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
<b>Riserve di utili:</b>			
Riserva legale	811.471	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva straordinaria		A, B, C	
Utili portati a nuovo	2.011.174	A, B, C	2.011.174

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

F.to Guido Cacopardo

Io sottoscritto Alessandro Bassi amministratore della società AMG GAS SRL consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza delle copie dei documenti allegati alla presente pratica ai documenti conservati agli atti della società.